

Città di Randazzo

VIII SETTORE OPERATIVO
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 234 DEL 13-10-2015

OGGETTO: Costruzione impianto fotovoltaico nell'Asilo Nido Comunale. – Determina a contrattare mediante RDO sul mercato Elettronico.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

PREMESSO che nel riparto del Piano di Azione Coesione (PAC) Infanzia al Distretto Socio Sanitario D15 – Bronte, di cui il Comune di Randazzo fa parte, è stata assegnata la somma di €289.287,00;

Che il comitato dei Sindaci del Distretto D15 Bronte ha inteso destinare le somme del PAC INFANZIA al mantenimento ed al potenziamento dell'Asilo Nido di Randazzo con sede in via Tagliamento;

Che l'unico Asilo Nido a struttura pubblica nel Distretto è quello di Randazzo, sito in via Tagliamento e gestito dallo stesso Comune;

Che al fine di aumentare la ricettività e prolungare la fascia oraria di apertura giornaliera del servizio si rende necessario realizzare dei lavori di manutenzione straordinaria;

Che a tal fine l'Amministrazione ha dato incarico all'UTC di redigere un progetto per la realizzazione dei lavori necessari per il mantenimento e potenziamento dell'Asilo Nido;

Vista la determina Dirigenziale n. 137 del 05/12/2015 con la quale si è provveduto ad approvare il progetto definitivo ammontante complessivamente ad € 180.000,00, di cui 118.914 per lavori ed €61.086,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, prevedendo l'IVA sui lavori al 22%;

Che successivamente il Ministero dell'Interno ha fatto rilevare che l'IVA sui lavori è stata computata al 22% anzichè al 10% e che le somme economizzate potevano essere utilizzate;

Che a tal punto l'Amministrazione ha manifestato la volontà di realizzare nell'Asilo Nido un impianto per il contenimento del consumo energetico;

Che pertanto con determina n. 73 del 22/05/2015 è stato nominato il p.e. Proietto Pitinzano Giuseppe progettista di un impianto fotovoltaico da installare nei locali dell'asilo nido;

Che con determina Dirigenziale n. 90 del capo settore VIII e IX si è provveduto ad approvare il nuovo quadro economico comprensivo della somma di € 34.175,43 per la costruzione di un impianto fotovoltaico, di cui € 29.222,70 per lavori ed € 4.952,73 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il decreto Sindacale n° 51/2014 con il quale è stato nominato il capo dei settori VIII e IX;

RILEVATO che la Legge 6 luglio 2012, n. 94, di conversione del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 (contenente la c.d. "prima" spending review) all'art. 7, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere, ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) di CONSIP, oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi, pena la nullità dei contratti, o, in alternativa, ad utilizzare i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili;

CONSIDERATO CHE non sono attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di fornitura e che, in assenza di apposita Convenzione Consip, l'articolo 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico MEPA o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

DATO ATTO CHE dopo aver preso visione del sito web della piattaforma Acquisti in Rete PAMercato Elettronico è emerso che sono presenti, nel catalogo del MEPA, prodotti aventi le caratteristiche idonee;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) che prevede all'art. 125 comma 11, come modificato dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70 e dalla successiva legge di conversione, 12 luglio 2011 n. 106, che "Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, e' consentito l'affidamento diretto da /parte del responsabile del procedimento";

VISTO il regolamento comunale vigente per le forniture e i servizi da eseguirsi in economia;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli enti Locali, ed in particolare l'art.107 relativo alle funzioni attribuite al Responsabile del Servizio;

ATTESO che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità: ordine diretto d'acquisto (OdA); richiesta di offerta (RdO);

RITENUTO opportuno, vista la specificità della fornitura in oggetto, seguire la procedura della richiesta d'offerta (RdO) tramite la Consip s.p.a.;

VISTO l'art. 11 (Fasi delle procedure di affidamento) del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici», il quale, al comma 2, dispone che «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», il quale dispone che «la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base»;

DATO ATTO che:

1. il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di costruire un impianto fotovoltaico al fine del contenimento energetico;
2. l'oggetto del contratto è la costruzione di un impianto fotovoltaico nell' Asilo Nido Comunale;
3. la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del "Codice", come modificato dall'art. 4, comma 2, lett. m-bis), della legge 12/07/2011, n. 106 (di conversione del D.L. 13/05/2011, n. 70), con affidamento ad una ditta individuata nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 328, comma 4, lett. a), del D.P.R. 05/10/2007, n. 207, recante «Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163»; la forma del contratto è la scrittura privata (costituita dallo scambio di documenti di offerta ed accettazione sottoscritti con firma digitale tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore), mentre le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nelle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti e dalle condizioni particolari di contratto predisposte dal Punto Ordinante ed inviate al Fornitore;

DETERMINA

1. Di individuare gli elementi e criteri relativi all'acquisizione in economia della seguente fornitura:
a) Art. 192, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000;

FINE DA PERSEGUIRE:

costruzione un impianto fotovoltaico per il contenimento energetico

b) Art. 192, co. 1, lett. b) D. Lgs. n. 267/2000

OGGETTO DEL CONTRATTO:

Costruzione di un impianto fotovoltaico nell'Asilo Nido Comunale, come da progetto;

FORMA DEL CONTRATTO:

Scrittura privata (costituita dallo scambio dei documenti di "Offerta" ed "Accettazione", sottoscritti con firma digitale, tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore);

CLAUSOLE ESSENZIALI:

Condizioni d'acquisto indicate nel Catalogo del fornitore abilitato nel MEPA con le condizioni di cui al precotto allegato alla RdO.

c) Art. 192, co. 1, lett. c) D. Lgs. n. 267/2000

SCELTA DEL CONTRAENTE La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso a seguito di invio di RdO a n° 23 ditte individuate sul MEPA.

L'aggiudicazione avrà validità solo dopo l'emanazione della determina di affidamento. Per la verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le disposizioni degli articoli 81, 87 e 88 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

2. Di riapprovare il progetto per la costruzione di un impianto fotovoltaico nell'Asilo Nido Comunale il quale ammonta complessivamente ad € 34.175,43 così distinto:

QUADRO ECONOMICO

A1) TOTALE IMPORTO PER LAVORI	€ 29.222,70	
A2) COSTI PER LA SICUREZZA	€ 989,20	
A3) COSTO PER LA MANODOPERA	€ 2.393,95	
A2) IMPORTO SOGGETTO AL RIBASSO D'ASTA	€ 25.839,55	
		€ 29.222,70
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C) COMPETENZE TECNICHE 2% A	€ 584,45	
1) IMPREVISTI, ARROTTONDAMENTI ECC...	€ 1.314,5300	
2) IVA 10% SU IMPREVISTI	€ 131,4800	
2) IVA 10% SUI LAVORI	€ 2.922,27	
TOTALE	€ 4.952,73	€ 4.952,73
		<u>34.175,43 €</u>

3. Di dare atto, inoltre, che alla spesa nascente dal presente provvedimento sarà finanziata dagli Enti preposti in quanto rientra nel Piano di Azione Coesione (PAC) programma per i servizi di cura.

4. Di trasmettere copia della presente determinazione per conoscenza e quanto di competenza: all'Ufficio di Ragioneria e all' Ufficio di Segreteria per la pubblicazione.

IL CAPO SETTORE VIII E IX
(Arch. Aldo Meli)

